









Percorso partenariale Regione Abruzzo relativo ai Programmi regionali FESR e FSE + per il periodo 2021-2027

Resoconto della presentazione dell'Op5 Seconda fase - Tavoli tematici

28 giugno 2022

I lavori si aprono alle ore 9,40 e sono presenti:

- 1 Alessandra Giuliani (Comune di Atri)
- 2 Alessandra Lucantonio (Regione Abruzzo)
- 3 Andrea Liberatore (DPC Regione Abruzzo)
- 4 Annarita lachini (Regione Abruzzo)
- 5 Anolf Teramo
- 6 Antonio Bonetti (AT Formez)
- 7 Barbara Scorrano (AT Abruzzo Sviluppo)
- 8 Carlo Ricci (AT Formez)
- 9 Carmine Cipollone (AdG Regione Abruzzo)
- 10 Dario Verzulli (Autismo Abruzzo)
- 11 Davide D'Incecco (Cope)
- 12 Emanuela Grimaldi (Direttrice DPA Regione Abruzzo)
- 13 Emanuele Imprudente (Vice Presidente Regione Abruzzo)
- 14 Emidio Primavera (Direttore DPE Regione Abruzzo)
- 15 Enrica Frutti (Regione Abruzzo)
- 16 Fabrizio De Lellis (Azienda Speciale servizi sociali Montesilvano)
- 17 Federica Forzi











18	Federico	Fioriti	(Innovalley)

- 19 Gennaro Tornincasa (AT Formez)
- 20 Germano De Sanctis (Direttore DPH Regione Abruzzo)
- 21 Gianlorenzo Molino (AT Formez)
- 22 Giovanni D'Amico (Al Valle del Giovenco Valle Roveto)
- 23 Giovanni Di Fonzo (Ass. RATI)
- 24 Giulia Di Cesare (AT Formez)
- 25 Guido Liris (Assessore Regione Abruzzo)
- 26 Laura Ciarcelluti
- 27 Marcello Bonitatibus
- 28 Marco Marsilio (Presidente Regione Abruzzo)
- 29 Maria Pallotta (Cisl Abruzzo e Molise)
- 30 Mariarosaria Russo (AT Formez)
- 31 Monica De Vito (Cisl Abruzzo e Molise)
- 32 Olimpia Cucchella (AT Abruzzo Sviluppo)
- 33 Piergiorgio Grandi (Al Valle del Giovenco)
- 34 Raffaele Trivilino (Al Basso Sangro Trigno)
- 35 Rita Candeloro (CGIL Abruzzo)
- 36 Rita Morgante (AT FESR)
- 37 Sergio Natalia
- 38 Silvia Sabini
- 39 Sonia Parlione (Regione Abruzzo)

Nell'ordine prendono la parola:

Emanuela Grimaldi (Direttrice DPA)

Saluta e ringrazia tutti gli intervenuti, ricorda l'importanza del percorso di confronto con il partenariato relativo al secondo ciclo di Atelier tematici.

Emanuele Imprudente (Vice Presidente Regione Abruzzo)

Saluta e ringrazia tutti i partecipanti, ricorda il lungo percorso che ha portato dalla formulazione della strategia regionale alla stesura della bozza di programmi regionali FESR ed FSE+. Evidenzia la sfida che attende la Regione rispetto alla messa a terra della programmazione, il rispetto delle procedure e dei tempi. Rappresenta, in tale ottica, l'esigenza di mantenere l'ascolto attivo alle istanze del partenariato abruzzese. Richiama l'esperienza dei GAL e dei FLAG, come forme importanti di partenariato pubblico-privato per valorizzare le risorse su scala locale.

Carmine Cipollone (Autorità di Gestione)

Ricorda l'innovatività della proposta contenuta nei programmi che considera l'investimento sulle strategie territoriali, che richiede un'organizzazione diversa e più decentrata. Con l'aiuto di una presentazione, che si allega al presente resoconto, illustra le principali caratteristiche dell'OP5 e nello specifico le risorse complessivamente disponibili, le principali caratteristiche regolamentari delle strategie, i contenuti dei due OS in cui si articola la Priorità V del FESR, le azioni ad essi afferenti, nonché gli indicatori e il contributo del PR FSE+











alle strategie delle aree interne. Infine, fa riferimento al percorso, suddiviso per fasi, che darà origine alle singole strategie, nonché alla loro realizzazione.

Daniele D'Amario (Assessore Attività Produttive - Turismo)

Saluta, ringrazia, riconosce che in sede di perfezionamento del programma, bisognerà lavorare meglio sull'OP5, come richiesto dalla Rapporter Spernbauer nel corso di un incontro informale, tenutosi a Bruxelles.

Germano De Sanctis (Direttore DPH)

Fa riferimento alla coerenza delle attività previste dai Programmi regionali rispetto alla pianificazione strategica di settore in fase di elaborazione.

Passa ad esaminare le attività di promozione e valorizzazione territoriale afferenti ai due OS la cui attuazione è il capo al territorio, ma che vedrà un forte ruolo di regia e coordinamento regionale, anche attraverso la fondazione Film Commission, che va rafforzata per poter meglio promuovere l'immagine del territorio abruzzese, nel rispetto delle peculiarità delle singole aree di cui il territorio regionale si compone.

Riferisce di una sessione pomeridiana per approfondire gli interventi dell'OP5 volti a sostenere l'attrattività turistica e le attività culturali.

Emidio Primavera (Direttore DPE)

Con l'ausilio di una presentazione, che si allega al presente resoconto, illustra l'azione di rigenerazione dello spazio urbano, che fa riferimento ad un protocollo che la Regione Abruzzo ha siglato con RFI. Tale protocollo prevede di attrezzare le stazioni ferroviarie del trasporto regionale come luoghi di scambio per il trasporto intermodale.

Giovanni D'Amico (Al Valle del Giovenco Valle Roveto)

Evidenzia che nonostante il rischio di frammentazione dovuto a situazioni territoriali pregresse, in presenza di linee di indirizzo precise e con l'integrazione dei vari livelli istituzionali, sarà possibile fare un lavoro utile e buono nell'ambito delle strategie territoriali. Esprime l'esigenza di mettere in relazione le vari progettazioni ed, in particolare, quelle afferenti al PNRR.

Federico Fioriti (Innovalley)

Evidenzia l'opportunità di orientare i bandi futuri nell'ottica dell'innovazione sociale, computando la parte immateriale dei progetti, come valore di cui tener conto.

Esprime la necessità di far rientrare i talenti locali che si formano all'estero, prevedendo delle misure specifiche, per arricchire il patrimonio di conoscenze presenti sul territorio.

Sergio Natalia (Al Gran Sasso Valle Subequana)

Rappresenta la necessità di integrare le programmazioni, perché in alcuni casi possono coesistere delle progettazioni che puntano all'ottenimento degli stessi obiettivi. Fa riferimento sia all'illustrazione del progetto sul trasporto regionale











che a quello sulla promozione turistica, precedentemente presentati, sui quali esistono degli elementi che li accomunano a progetti riguardanti le aree interne.

Rita Candeloro (CGIL Abruzzo)

Fa notare l'importanza dell'OP5, che per sua natura, non comprende interventi settoriali, ma interventi nei quali il territorio è protagonista.

Evidenzia la necessità di considerare nelle coalizioni locali che formuleranno le strategie, sia i 24 ambiti dei servizi sociali presenti nella Regione, sia i servizi per l'impiego, al fine di creare una rete territoriale che comprenda i diversi attori che intervengono sui territori e dare così una visione unitaria dei fabbisogni locali.

Monica De Vito (CISL Abruzzo e Molise)

Evidenzia come solamente attraverso il confronto e la partecipazione dei vari partner sarà possibile affrontare questa sfida complessa e affascinante.

Fa notare l'importanza di rafforzare la governance locale e di un'azione congiunta tra i vari programmi per implementare le strategie.

Marco Marsilio (Presidente Regione Abruzzo)

Saluta, ringrazia per la partecipazione, auspica che con i fondi programmati per la promozione territoriale, l'Abruzzo possa avere la stessa visibilità delle altre regioni italiane che investono su testimonial importanti e campagne promozionali prestigiose.

Evidenzia il ruolo della Film commission, che potrà garantire uno straordinario ritorno d'immagine di cui beneficeranno le tante imprese turistiche della regione.

Alessandra Giuliani (Assessore Comune di Atri)

Rimarca la necessità di confrontarsi con i territori per comprendere i loro fabbisogni, come ad esempio, la necessità di collegare le aree produttive alle stazioni del trasporto ferroviario regionale, nella direzione della mobilità sostenibile dei lavoratori pendolari. Chiede chiarimenti in merito alla perimetrazione delle aree urbane funzionali.

Carmine Cipollone (Autorità di Gestione)

Evidenzia che la suddetta perimetrazione sarà oggetto di un ulteriore confronto tecnico con le coalizioni locali.

Fabiano Compagnucci (AT Formez)

Fa una precisazione in merito al collocamento di Atri nello scacchiere dell'assetto territoriale, evidenziando le relazioni del Comune, sia con le AU di Pescara che con quella di Teramo.

Alle 11,40, non essendoci altri interventi da parte dei partecipanti, si chiede di trasmettere eventuali contributi in forma scritta e si scioglie la seduta.